Un'assemblea dei delegati molto varia nella sede di un'efficace collaborazione

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della populazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **51 (2004)**

Heft 3

PDF erstellt am: **04.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

KLOTEN: 50ESIMA ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELL'UNIONE SVIZZERA PER LA PROTEZIONE CIVILE

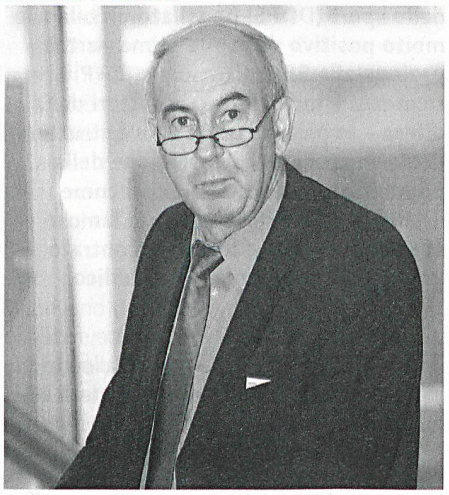
Un'assemblea dei delegati molto varia nella sede di un'efficace collaborazione

mhs. Sotto l'egida del presidente centrale e Consigliere nazionale Walter Donzé si è riunita la 50esima assemblea dei delegati dell'Unione svizzera per la protezione civile (USPC), l'8 maggio in un ambiente per così dire predestinato: l'aeroporto di Kloten, un impianto altamente complesso con una serie di pericoli potenziali, da fronteggiare con il personale meglio istruito in una collaborazione efficiente.

FOTO: M. A. HERZIG

Walter Donzé, presidente centrale.

FOTO: M. A. HERZIG



Willi Scholl, direttore dell'UFPP.

L'assemblea dei delegati per festeggiare i 50 anni dell'USPC è stata quasi una panoramica generale sulla nuova protezione della popolazione in costante mutamento e della sua controparte anche sul piano finanziario.

L'assicurazione è parzialmente disdetta

La situazione finanziaria della Confederazione, dei cantoni e dei comuni avrebbe comportato la riduzione degli effettivi e delle attrezzature (e non solo) della protezione civile, ha affermato con fermezza il presidente centrale dell'USPC Walter Donzé nella sua relazione introduttiva. «Abbiamo parzialmente disdetto l'assicurazione! Protezione della popolazione XXI è un nuovo ‹pacchetto› con una nuova protezione dai rischi. Tanto più importante è che noi attuiamo un ripensamento pensando alla nuova protezione della popolazione – e non solo alle nostre esigenze personali – e che cerchiamo la collaborazione con le nostre organizzazioni partner, per quanto sia possibile.»

Ce lo ha confermato anche Willi Scholl, il direttore dell'UFPP, che ha riferito anche i saluti del Consigliere federale Samuel Schmid. Scholl ha ringraziato l'USPC per il suo impegno continuo, anche grazie alla votazione popolare dello scorso anno. Scholl ha presentato più in dettaglio il «suo» ufficio federale ed anche la costante lotta per ottenere le risorse sufficienti, sia sul piano finanziario che su quello personale. Per poter affrontare le nuove sfide, egli ha ricordato in particolare i progetti «Telecomando delle sirene» e «Polycom», ma anche il progettato laboratorio B di Spiez.

Il direttore Daniel Biedermann ha portato i saluti della Croce Rossa Svizzera ed ha presentato come ulteriore partner Beda Sartori, il vicepresidente della Federazione svizzera dei pompieri, che nel suo discorso di benvenuto ha presentato a sua volta le ristrutturazioni, anzi i capovolgimenti incombenti in questo settore. Attualmente una più stretta collaborazione con l'USPC si rende necessaria attraverso la ricerca comune di una possibilità di fusione delle riviste delle due associazioni.

Un cantone, un aeroporto, due città

Il vicesindaco di Kloten Bruno Heinzelmann ha portato i saluti del suo comune, Ernst Stocker, quelli del Consiglio cantonale e del governo cantonale zurighesi.

Ernst Schlecht, capo dello stato maggiore di crisi dell'aeroporto e Head of Security and Safety Planning, ha tenuto una relazione sul tema «l'organizzazione di catastrofe dell'aeroporto di Zurigo».

L'aeroporto stesso è una vera e propria città con 20 000 persone occupate e decine di migliaia di viaggiatori ogni giorno. Possono dare un'idea dei compiti della sicurezza da risolvere in questa sede le seguenti cifre riferite all'anno 2003: quasi 250 000 voli, 390 000 tonnellate di carico, 22 000 tonnellate di posta, 17 milioni di passeggeri, un pe-

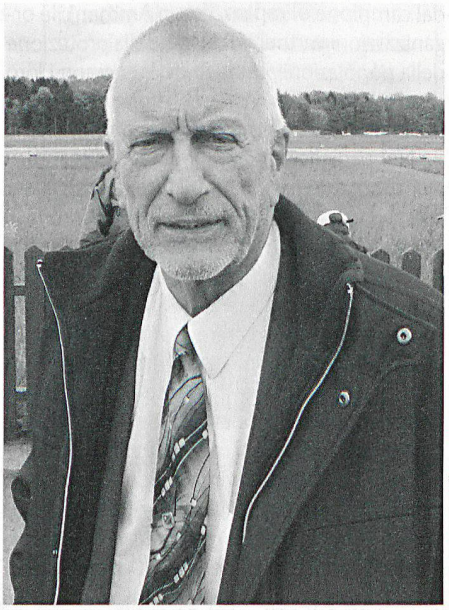


FOTO: H. J. MÜNGER

Albert Cavegn.

Ulrich Bucher succede a Serge Turin

mhs. Da marzo 1990 *Serge Turin* è attivo come cassiere centrale dell'USPC. A causa della mole di lavoro sempre in aumento nel suo ufficio fiduciario, adesso Turin ha deciso di dimettersi dalla sua carica di cassiere centrale. L'assemblea lo ha ringraziato con un bell'applauso

Come successore di Turin nella sua riunione di marzo la direzione ha eletto *Ulrich Bucher* nuovo cassiere centrale.

Il Comitato dell'USPC dall'8 maggio 2004

- Donzé Walter, presidente centrale
- Bucher Ulrich, vicepresidente
- Mermier Pierre, vicepresidente
- Dédo Jean-Charles, membro
- Freuler Franz, membro
- Isenschmid Therese, presidente della commissione di redazione
- Siegfried Peter, rappresentante ASOPC
- Vogt Alfred, membro
- Widmer Karl, rappresentante UFPP

Organo di controllo della gestione e dei conti

- Tardin Michel, presidente OCGC
- Ernst Susanna, membro
- Robellaz Peter, membro

rimetro di 18 km (all'interno del quale i pompieri devono essere in grado di raggiungere qualsiasi punto entro tre minuti), tonnellate di bagagli registrati e di bagagli a mano, 1800 permessi per veicoli addetti al catering, alla pulizia, ai cantieri, per ambulanze...

Ernst Schlecht ha indicato le strutture di comando, gli incarichi di prestazioni assegnati ai partner polizia, pompieri, servizio di salvataggio e protezione civile. Si «lavora» con tre livelli di minaccia. L'organizzazione d'emergenza è suddivisa in organizzazione «al fronte» (con pompieri, sanità e polizia) e organizzazione «di crisi» (con assistenza e telefono d'emergenza per i familiari). La pianificazione delle emergenze deve essere sempre tenuta aggiornata, ha sottolineato. Tutto ciò all'insegna del motto «Normale per quanto è possibile, straordinario se è veramente necessario», il che significa anche che le responsabilità nella condotta vengono modificate solo se è assolutamente indispensabile.

Si può dire a ragione che dalla relazione di Ernst Schlecht tutti i presenti hanno imparato molto da portare a casa. La necessità quasi quotidiana di affrontare e fronteggiare problemi di sicurezza, dalla pianificazione all'esercizio fino agli interventi non può comunque essere rimpiazzata da nessuna formazione. Ma essere preparati dà chiaramente possibilità molto più ampie di fronteggiare le crisi. □

FOTO: M. A. HERZIG

Franz Freuler succede ad Albert Cavegn

Durante l'assemblea dei delegati le operazioni statutarie sono state espletate senza alcun problema. Anche il bilancio annuale è stato accettato senza voti contrari, sebbene presentasse un sopravanzo delle spese imputabile soprattutto al calo dei soci (riduzione degli effettivi della protezione civile!) ed una forte diminuzione delle inserzioni nella rivista dell'USPC *action*.

Il dott. *Albert Cavegn* ha fatto parte del comitato centrale dell'USPC dal 1988 in qualità di rappresentante della sezione di Zurigo e dal 1993 ha anche fatto parte della sua direzione. Per ragioni d'età ha chiesto di essere esonerato dalle sue cariche ed è stato congedato con un applauso riconoscente e con un bel regalo.

All'unanimità è stato eletto suo successore *Franz Freuler*. Dal 1973 egli lavora a titolo principale presso la protezione civile della città di Zurigo, presso la quale è stato impegnato per dodici anni com capo dell'istruzione e dal 1998 è capo dell'organizzazione di protezione civile della città di Zurigo. È membro del comitato centrale dell'associazione di protezione civile di Zurigo/Sciaffusa presso la quale svolge la mansione di capo della commissione d'informazione.

Dopo la parte statutaria, la visita dell'aeroporta.

FOTO: H. J. MÜNGER

FOTO: H. J. MÜNGER